



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" MANTOVA

MNSL010001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" MANTOVA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **9969** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 72** Piano di formazione del personale docente



76 Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	35
	Chimica	2
	Disegno	5
	Fotografico	2
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Ebanisteria	2
	Figurazione scultura	4
	Figurazione pittura	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. METODOLOGIE DIDATTICO-EDUCATIVE

La programmazione dell'azione educativa è il frutto della ricerca di strategie atte a guidare e a sostanziare l'azione didattica scegliendo un metodo consapevole, efficace e significativo. In tal senso si delineano tali percorsi e procedure per lo svolgimento dell'insegnamento:

- analisi della situazione di partenza
- individuazione degli obiettivi minimi, attraverso opportuni descrittori
- definizione degli obiettivi per programmi semplificati o differenziati per alunni svantaggiati o con bisogni educativi speciali
- organizzazione delle attività di apprendimento secondo conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
- individuazione dei metodi e dei sussidi didattici opportuni all'apprendimento
- certificazione delle competenze (crediti e debiti) per ogni singolo studente
- attivazione di corsi di recupero e di sportelli didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

Nella formazione di base impartita dalla scuola devono essere compresi alcuni atteggiamenti che sono indispensabili alla formazione di una personalità matura e consapevole anche come declinazione delle competenze chiave europee:

- Disponibilità al cambiamento
- Curiosità intellettuale
- Capacità autovalutative
- Capacità di interrelazione
- Costanza nell'impegno
- Conoscenza e rispetto delle regole
- Capacità di valorizzare
- Capacità di programmare
- Capacità di adottare soluzioni alternative ad un problema



- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere

Rapporti della scuola con gli stakeholders

Sono stakeholders della nostra scuola alunni e genitori, enti locali ed istituzionali, aziende, nonché associazioni, strutture sociali, culturali ed economiche. La scuola interagisce con tali realtà del territorio mediante la realizzazione di progettualità che vedono come protagonisti gli studenti, ma che hanno ricadute positive e creano sinergie con l'intero territorio.

In particolare studenti e genitori partecipano attivamente alle attività scolastiche attraverso i rispettivi rappresentanti negli organi collegiali ed istituzionali, mentre gli enti e le associazioni interagiscono con la scuola attraverso proposte di collaborazione a vari livelli.

Reti di scuole e collaborazioni esterne

La Scuola promuove convenzioni con Enti e strutture del territorio per l'attivazione di Stages e di progetti per il contrasto e alla dispersione scolastica, al bullismo e per l'inserimento e l'inclusione sociale degli alunni diversamente abili, per i quali si collabora con l'ATS, l'UONPIA, i servizi sociali dei comuni di provenienza degli alunni, l'Ente Provinciale le cooperative e le associazioni presenti sul territorio.

L'Istituto promuove convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti agli utenti esterni (giovani e adulti).

Presso la sede di Guidizzolo la stipula di una convenzione con l'ente comunale, l'ass. ProLoco, ha consentito l'attivazione del Progetto *Per Corsi d'Arte* che prevede la realizzazione di corsi di studio in ambito letterario-artistico. I corsi, rivolti a giovani e adulti, sono tenuti in orario extracurricolare presso la scuola oppure presso locali messi a disposizione dal Comune.

La scuola attiva inoltre collaborazioni con Enti e soggetti esterni per la realizzazione di progetti didattici.

I corsi d'istruzione serali sono attivati in collaborazione, per quanto di competenza, con il CPIA.

La scuola è partner nelle seguenti reti:

Rete CTI per la realizzazione di attività riguardanti l'inclusione, il benessere e l'inserimento degli alunni diversamente abili e con BES

Rete PCTO per la realizzazione di attività riguardanti gli studenti in questi ambiti

Rete delle Scuole che Promuovono Salute per la realizzazione di attività riguardanti l'inclusività e lo stare bene a scuola.

Rete " Orientamento" per la realizzazione di attività e progetti rivolti alle classi in entrata e in uscita.



Rete "Cittadinanza e Costituzione" per la realizzazione di progetti che educino alla responsabilità civile.

Rete "Bullismo e cyberbullismo" per la realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Rete "Fai la cosa giusta" per la promozione della legalità.

Rete "Labter crea" per la conoscenza e la tutela del territorio

La scuola è capofila di rete come **Centro di Promozione di Protezione Civile** della provincia di Mantova. Il Centro ha come finalità la promozione e la diffusione delle azioni di protezione e prevenzione civile negli istituti scolastici del territorio.

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La realizzazione del curricolo della scuola prevede anche l'adozione di modalità di lavoro riguardanti:

- classi aperte
- gruppi di livello
- didattica individualizzata
- didattica personalizzata
- attività di recupero
- attività di potenziamento
- didattica laboratoriale
- attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- attività di stage

Il Piano di Miglioramento Triennale

Autovalutazione d'Istituto

In relazione alle priorità definite dal RAV, la Scuola definisce i seguenti traguardi da raggiungere

<i>ESITI DEGLI STUDENTI</i>	<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDO</i>
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare il punteggio della scuola	Ridurre del 10% gli esiti degli alunni



nazionali	in italiano e matematica	nei livelli 1 e 2 nelle prove di matematica; migliorare le percentuali degli esiti degli alunni nei livelli 3-4-5 in italiano
	Attenuare e diminuire le differenze nei punteggi rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile	Ridurre le differenze in negativo e migliorare le differenze in positivo rispetto a scuole con contesto socio-economico culturale simile
Risultati a distanza	Confrontare i risultati a distanza degli studenti rispetto agli esiti in uscita	Creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in merito all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione negli studi universitari

Per raggiungere i suddetti traguardi sono stati definiti i seguenti obiettivi di processo

<i>AREA DI PROCESSO</i>	<i>OBIETTIVO DI PROCESSO</i>
Ambiente di apprendimento	Migliorare le relazioni interpersonali fra i docenti per avviare i processi di collaborazione e condivisione del lavoro svolto
	Realizzare attività di recupero e potenziamento ogni qualvolta la valutazione degli alunni ne indichino le necessità
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi di inclusione per ogni alunno in relazione ai propri bisogni educativi
Continuità e orientamento	Attivare azioni di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni diplomati



	rispetto alle scelte universitarie e lavorative
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti perché adottino nuove e opportune strategie didattiche

Azioni di miglioramento riguardanti gli apprendimenti

Rispetto alle aree di processo individuate, la scuola, attiva le seguenti azioni a partire dall'a.s. 2019-2020:

Area di processo	Obiettivo di processo	Attività
Ambiente di apprendimento	Realizzare attività di recupero e potenziamento ogni qualvolta le valutazioni degli alunni ne indichino le necessità	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare da parte dei docenti delle classi
		Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare mediante lo sdoppiamento delle classi, realizzato con i docenti in organico di potenziamento
		Attività di recupero in orario extracurricolare organizzato per classi parallele



		Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare mediante lo sdoppiamento delle classi, realizzato con i docenti in organico di potenziamento
		Attività di recupero in orario extracurricolare organizzato per classi parallele
Inclusione e differenziazione	Migliorare i processi di inclusione per ogni alunno in relazione ai propri bisogni educativi	L'ascolto dei bisogni e il monitoraggio delle esigenze sono gli aspetti ormai consolidati per la attivazione di interventi specifici e mirati
		Monitoraggio e confronto dei risultati degli alunni diplomati negli anni precedenti
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti perché adottino nuove e opportune strategie didattiche	Attività di aggiornamento riguardante la sicurezza, la salute, gli strumenti digitali Corsi di aggiornamento proposti dal collegio

In modo particolare il raggiungimento dei traguardi definiti in relazione alle prove standardizzate nazionali, si prevede sia attuato anche mediante l'affiancamento ai docenti curricolari da parte dei docenti assegnati ai posti in organico di potenziamento, questi ultimi avranno il compito di porre in essere azioni specifiche per il recupero



delle carenze rilevate sia in itinere che in sede di scrutinio.

Il raggiungimento dei traguardi degli apprendimenti sarà monitorato mediante la somministrazione di prove standard per classi parallele e secondo gli obiettivi prefissati.

Particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese sarà realizzata mediante attività specifiche ed orientate al raggiungimento dei livelli B1 e B2 previsti dal Common Framework of Reference.

Il monitoraggio dei risultati a distanza sarà effettuato tramite rilevazioni periodiche annuali.

Le attività previste saranno realizzate in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Azioni di miglioramento riguardanti attrezzature e infrastrutture materiali

Le infrastrutture presenti sono adeguate alla popolazione scolastica che frequenta le due sedi dell'Istituto, tuttavia è importante mantenere gli edifici funzionanti e funzionali alle esigenze di sicurezza e didattiche, per garantire al meglio il sistema di istruzione e formazione degli alunni presenti.

In particolare la sede di Guidizzolo, che dall'anno 2020 è oggetto di diverse opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessita ancora di alcuni interventi di ristrutturazione degli edifici.

Le attrezzature presenti nei laboratori e le dotazioni d'aula sono funzionali agli indirizzi di studio, tuttavia è necessario procedere ad un costante rinnovo delle dotazioni che via via diventano obsolete e non più rispondenti alle esigenze didattiche.

Dall'inizio dell'emergenza a causa della pandemia di Covid19 per gli studenti e le studentesse, sprovisti/e di dispositivi informatici, l'Istituto si è attivato consegnando loro quanto necessario per poter seguire le lezioni a distanza.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Grazie all'organico dell'autonomia, dall'a.s. 2021/22 l'Istituto può contare su posti di potenziamento relativi alle aree deliberate in sede collegiale nel 2015:

1 posto di discipline letterarie e storiche

1 posto di lingua straniera inglese

1 posto di matematica e fisica



1 posto dell'area storico artistica

Le attività di potenziamento consentono di progettare azioni curriculari di supporto per gli studenti che hanno la necessità di recuperare competenze specifiche disciplinari, al fine di sostenere il percorso scolastico liceale in maniera positiva. Le attività sono finalizzate anche all'innalzamento dei livelli di eccellenza.

Durante il corso dell'anno i docenti svolgono attività in orario extracurricolare, su domanda da parte di piccoli gruppi di studenti, per il potenziamento e il recupero disciplinare mediante 'sportelli' didattici.

Costituiscono attività di potenziamento anche i corsi di lingua inglese, svolti in orario extracurricolare da docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge e British Institute.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica

Traguardo

Ridurre del 10% gli alunni nei livelli 1 e 2 delle prove di italiano e matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave europee

Traguardo

Costruire il sistema di monitoraggio e rilascio delle certificazioni

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'orientamento in uscita

Traguardo

Costruire un sistema di rilevazione delle attività intraprese post diploma



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali**

Potenziare le competenze di base degli alunni per migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica

Traguardo

Ridurre del 10% gli alunni nei livelli 1 e 2 delle prove di italiano e matematica

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave europee

Traguardo

Costruire il sistema di monitoraggio e rilascio delle certificazioni



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'orientamento in uscita

Traguardo

Costruire un sistema di rilevazione delle attività intraprese post diploma

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Certificare le competenze chiave europee

Potenziare le competenze di base in italiano e matematica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Livelli EQF per le competenze certificate nel Nostro SISTEMA EDUCATIVO di ISTRUZIONE e di FORMAZIONE

Competenze chiave di cittadinanza -

L'attuale sistema educativo nazionale di istruzione e formazione prevede l'obbligo della Certificazione delle Competenze raggiunte nei Licei per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, quindi al termine del biennio (D.M. 139/2007 e D.M. 9/2010). Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età ed hanno superato l'Esame di Stato è rilasciata d'ufficio.

Al termine dell'anno scolastico è prevista la compilazione da parte dei consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, "della certificazione delle competenze" con l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti espressa in decimi. Le schede sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica.

Le Indicazioni nazionali per i Licei DPR 89/2010, le Linee Guida e il DPR 275/1999 sono le fonti normative di riferimento per l'apprendimento per competenze, laddove le stesse progettano e realizzano interventi per garantire il "successo formativo" di ciascuno sia nell'orientamento alla vita che nell'orientamento al lavoro. La competenza dello studente è la prestazione complessa come esito di conoscenze ed abilità apprese e consolidate raggiunta dal soggetto in apprendimento.

La certificazione per competenze

La certificazione per competenze richiama la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e individua 8 competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale



8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze culturali in ordine ai 4 assi pluridisciplinari

In Italia sono individuate 8 competenze chiave di cittadinanza e 16 competenze culturali in ordine ai 4 assi pluridisciplinari, linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, che vengono accertate e certificate sulla base del modello DM n. 9 del 27 gennaio 2010.

I livelli di competenze di base oggetto di rilascio di certificazione sono di tre tipi: base, intermedio e avanzato.

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione: voto corrispondente 6.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite: voto corrispondente 7-8.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli anche utilizzando la lingua straniera studiata (inglese): voto corrispondente 9-10.

Il modello predisposto dal Ministero dell'Istruzione

Il modello predisposto dal M.I. certifica le competenze di base ed i relativi livelli raggiunti in relazione ai 4 assi culturali, dichiarando l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in quanto esse costituiscono la base su cui si innestano le competenze culturali di base:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Gli specifici indicatori per la competenza



Per accertare i livelli raggiunti dallo studente al termine dell'obbligo di istruzione in relazione alle competenze chiave di cittadinanza, che sono ricondotte nel D.M. 139/2007 ai tre ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri, del rapporto con la realtà, è necessario tenere conto di specifici indicatori per la competenza:

1. Costruzione del sé (formazione, autonomia e responsabilità)

1. Imparare ad imparare

L'alunno/a:

partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo
organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica
comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze
comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).

2. Progettare

L'alunno/a:

comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo
conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo
è in grado di elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti
valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo. relazione con gli altri.

3. Comunicare

L'alunno/a:

comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere



(dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza

comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, social)

produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni

transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.

4. Collaborare e partecipare

L'alunno/a:

comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato
comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili

partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista, comprende affermazioni e punti di vista altrui, è in grado di realizzare lavori in collaborazione con altri
sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e/o conflittualità.

5. Agire in modo autonomo e responsabile

L'alunno/a:

esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità

è consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati

comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale "io" subisca limitazioni di sorta

comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali esprime responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

6. Risolvere problemi

L'alunno/a:

comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate,



esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando
ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente
affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando/valutando soluzioni alternative
ricorda quanto appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.

7. Individuare collegamenti e relazioni

L'alunno/a:

comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali
comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari
conosce la differenza tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili
in un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, cause ed effetti

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

L'alunno/a:

comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione
comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente
comprende le differenze tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La progettazione del curricolo

Il Liceo Artistico G. Romano con sede associata Liceo Artistico A. Dal Prato progetta il curricolo con il fine di definire:

l'esame della situazione iniziale dello studente con l'analisi dei livelli di partenza/dei prerequisiti
gli obiettivi da selezionare o costruire nel contesto delle finalità di fine obbligo DM.139/07 e



DM 9/10

il percorso con i contenuti mono e pluridisciplinari, la definizione dei metodi, deimezzi, dei tempi, e dei criteri di verifica

le azioni dell'istituzione scolastica per l'autovalutazione formativa – valutazione del sistema le competenze con misurazione (voto con prova riassuntiva di attività di studio e di ricerca attiva), valutazione (giudizio cioè esito di un lungo periodo di osservazioni sistematiche) e certificazione finale (attestato).

I livelli EQF

A tal fine il Collegio dei docenti promuove specifici percorsi, coerentemente con quanto specificato nel RAV d'Istituto e il PM, al fine di certificare le competenze attraverso l'implementazione di progetti, laboratori ed attività di educazione alla legalità e divalorizzazione delle educazioni.

I livelli EQF coincidono con le competenze certificate nel nostro Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione come sotto indicato:

Livello 2: Termine del primo biennio dell'istruzione di secondo grado: (certificazione dell'obbligo di istruzione decennale a 16 anni) EQF 2

Livello 4: Termine del quinto anno (esame di stato) EQF 4.

Ad ogni livello corrispondono differenti ambiti di competenze, conoscenze ed abilità.

Livello 2: EQF 2 (certificazione dell'obbligo di istruzione decennale a 16 anni)

CONOSCENZE pratiche di base in un ambito di studio

ABILITA' cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti, al fine di svolgere compiti e risolvere problemi

COMPETENZE – studiare, sotto una supervisione diretta, con una certa autonomia.

Livello 4: EQF 4 (diploma di istruzione quinquennale)

CONOSCENZE – pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio,

ABILITA' – una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio,

COMPETENZE – sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.



E' importante acquisire dati statistici oggettivi confrontabili in verticale e in orizzontale sul livello delle competenze raggiunte.

Gli strumenti di osservazione/apprezzamento

Gli strumenti di osservazione/apprezzamento per certificare le competenze sono i seguenti:

Compiti di realtà (attraverso progetti). Prove esperte (attraverso progetti).
Prove autentiche (attraverso progetti). Osservazioni sistematiche.
Rubriche di valutazione.
Portfolio (PCTO).

Indicatori per l'osservazione sistematica

Riguardano:

Autonomia: reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli.
Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema.
Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro.
Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi nell'esecuzione dei lavori.
Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro.
Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del secondo ciclo

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del secondo ciclo, inserita nel Curriculum delle Studentesse e degli Studenti di cui all'art. 21 del D. Lgs 62/2017, è integrata da una sezione, sempre redatta dall'INVALSI, in cui si descrivono i livelli di competenza raggiunti dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per gli alunni e le alunne con disabilità, certificata ai sensi della Legge n.104/92, il documento può essere accompagnato da una nota che rapporti i livelli di competenza raggiunti rispetto al PEI.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo Artistico in data 25.11.2022 ha costituito il Team di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Team avrà il compito di progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola, pianificare progetti educativi individuali in raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Le azioni principali riguarderanno:

- La progettazione e la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali anche in raccordo con altre scuole ed enti del territorio,
- L'analisi di contesto.
- L'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.
- La mappatura dei loro fabbisogni formativi.
- La progettazione degli interventi e l'individuazione delle azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4.
- L'inserimento su apposita piattaforma dei progetti esecutivi.
- La promozione del confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).
- Il monitoraggio comprendente: a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma; c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL PERCORSO LICEALE ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e della progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi delle metodologie e delle tecniche relative.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato, inoltre, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

I nostri indirizzi di Studio

Il percorso del Liceo Artistico si articola, nel secondo biennio e nell'anno finale, nei seguenti indirizzi:

- *arti figurative;*
- *architettura e ambiente;*
- *design;*
- *grafica;*
- *audiovisivo e multimediale;*
- *scenografia.*

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa le proprie capacità progettuali:

- *laboratorio della figurazione*, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative: disegno, pittura, modellazione plastica;
- *laboratorio di architettura e ambiente*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- *laboratorio del design*, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente



acquisisce le metodologie proprie della progettazione e della produzione di oggetti;

- *laboratorio di grafica*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, grafica, pubblicitaria ed editoriale;
- *laboratorio di audiovisivo e multimediale*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza dei linguaggi audiovisivi e multimediale e le basilari tecniche espressive e comunicative
- *laboratorio di scenografia*, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle procedure relative all'elaborazione del progetto creativo di una scenografia, di uno spazio espositivo o di elementi plastici per il teatro di figura

CORSO SERALE

PIANO DEGLI STUDI

PRIMO BIENNIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	1°anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica*	3	3
Scienze naturali**	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4



Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio artistico****	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	34	34

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

SECONDO BIENNIO e ANNO FINALE

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA COMUNE			
	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2



Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	==
Chimica**	2	2	==
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1

* Solo indirizzi Grafica e Multimediale e audiovisivo

** Tutti gli altri indirizzi

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI AREE DI INDIRIZZO SECONDO BIENNIO e ANNO FINALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI AREE DI INDIRIZZO

SECONDO BIENNIO e ANNO FINALE

Arti figurative	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio della figurazione	6	6	8
Discipline pittoriche, plastiche, scultoree	6	6	6



<i>Architettura e Ambiente</i>	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio di architettura	6	6	8
Discipline prog., arch., ambiente	6	6	6

<i>Design</i>	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio della progettazione	6	6	8
Discipline progettuali design	6	6	6

<i>Grafica</i>	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio di grafica	6	6	8
Discipline grafiche	6	6	6

<i>Audiovisivo e Multimediale</i>	3°anno	4°anno	5°anno
Laboratorio audiovisivo e multimediale	6	6	8
Discipline audiovisivo e multimediale	6	6	6

<i>Scenografia</i>	3°anno	4°anno	5°anno
---------------------------	---------------	---------------	---------------



Laboratorio di scenografia	5	5	7
Discipline progettuali scenografiche	5	5	5
Discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2
TOTALE ORE	35	35	35

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Le caratteristiche e la modalità di erogazione dei corsi per adulti comprendono:

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- la collocazione delle lezioni in orario pomeridiano/serale;
- il riconoscimento di crediti formativi;
- la proposta curricolare, anche in forma modulare, centrata sui nodi essenziali delle discipline;
- la possibilità di abbreviazione del percorso formativo;
- la possibilità di accesso anche in corso d'anno;
- la valorizzazione delle esperienze culturali e professionali acquisite dagli studenti;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie per agevolare lo studio anche a distanza;
- il tutoring a orientamento e sostegno dello studente;
- le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.



Il progetto si caratterizza per la sua differenza con i curricoli tradizionali.

I corsi, sono rivolti a giovani e adulti.

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico;

II PERIODO: La frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;

III PERIODO: La frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'Esame di Stato.

La struttura didattica prevede l'organizzazione delle attività in moduli/unità di apprendimento; una valutazione positiva in tutti i suddetti moduli/unità da parte dell'alunno determina la promozione al periodo successivo e/o l'ammissione all'Esame di Stato.

PRIMO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	Ore settimanali	Ore settimanali
	CL. I	CL. II
Letteratura italiana	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2
Storia e geografia	2	2
Matematica e Fisica	2	2



Scienze naturali	3	
Storia dell'arte	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3	3
Discipline geometriche	2	3
Discipline plastiche e scultoree	2	3
Laboratorio artistico	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	24	23

SECONDO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI		
	Ore settimanali CL. III	Ore settimanali CL. IV
Letteratura italiana	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2
Storia e Filosofia	3	3



Matematica e Fisica	3	3
Chimica	3	
Storia dell'arte	2	2
Progettazione	4	4
Laboratorio di indirizzo	3	5
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1
TOTALE ORE	24	23

TERZO PERIODO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	
	Ore settimanali
	CL. V
Letteratura italiana	3
Lingua e cultura straniera	2
Storia e Filosofia	3
Matematica e Fisica	3



Storia dell'arte	2
Progettazione	4
Laboratorio di indirizzo	6
Religione cattolica / Attività alternativa	1
TOTALE ORE	24

-

ORARIO DELLE LEZIONI CORSO SERALE

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 17.45 alle 23.00, per un totale di 35/36 ore settimanali di lezione frontale corrispondenti alla scansione oraria sotto indicata; completano il curriculum ore di orientamento e FAD.

ora	Dalle ore	Alle ore
1 [^]	17,00	17.45
2 [^]	17.45	18.30
3 [^]	18.30	19.15
4 [^]	19.15	20.00
5 [^]	20.00	20.45
6 [^]	20.45	21.30
7 [^]	21.30	22.15
8 [^]	22.15	23.00



CURRICOLO DELLO STUDENTE E PROGETTI CARATTERIZZANTI

Benessere alimentare

I progetti e le attività dell'Istituto intendono promuovere una maggiore conoscenza circa i potenziali rischi legati ad una alimentazione e stile di vita non consoni al mantenimento di un buono stato di salute fisica. Queste attività sono promosse anche in collaborazione con personale ATS e associazioni:

Benessere ambientale

Intendono promuovere una maggiore consapevolezza circa l'importanza della tutela dell'ambiente nonché una maggiore conoscenza del territorio locale.

Benessere emotivo

Intendono affrontare le tematiche afferenti a problematiche dei ragazzi adolescenti – rapporti interpersonali, uso di sostanze psicotiche, bullismo e cyberbullismo, ludopatie ecc. e favorire così un miglioramento della sfera emotiva, mediante la realizzazione di attività realizzate dagli insegnanti nel gruppo classe.

Benessere sociale ed educazione alla cittadinanza attiva

Intendono favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni disabili nel contesto scolastico attraverso la partecipazione e la realizzazione di attività in piccoli gruppi e laboratori aperti.

Attività legate all'educazione e alla promozione della Legalità sono promosse in accordo con alcune Associazioni e promuovono la partecipazione attiva degli studenti per approfondimenti e attività specifiche.

La centralità dello studente e il curricolo

Nel nostro Istituto la centralità dello studente caratterizza l'impostazione metodologica e didattica nelle discipline, per questo sono progettate diverse azioni per rendere il curricolo aderente alle esigenze di ciascuno.

La piena realizzazione del curricolo si coniuga con i seguenti progetti caratterizzanti:

Recupero curricolare ed extracurricolare

La scuola organizza attività di recupero per alunni con carenze in diverse discipline in orario curricolare attivando momenti di pausa didattica e recupero in itinere dei contenuti.

Grazie al personale docente in organico potenziato sono attivate, in alcune discipline, modalità di recupero in orario curricolare.



In riferimento all'O.M. 92/2007, dopo le rilevazioni quadrimestrale e finale, sono attivati corsi di recupero in orario extracurricolare.

In alcuni casi, ravvisatene le necessità, sono attivati sportelli pomeridiani finalizzati al recupero di alcune carenze e alla preparazione in vista delle verifiche.

Potenziamento

In alcune discipline lo sdoppiamento della classe, reso possibile dalla presenza di docenti in organico potenziato, consente di attivare il potenziamento disciplinare di alcuni contenuti.

In alcune classi, su iniziativa dei docenti, sono attivati progetti per l'approfondimento di tematiche storiche (giornata della Memoria, giorno del Ricordo ecc.) e artistiche.

PCTO

Con la legge 107, approvata nel luglio 2015, l'Alternanza scuola-lavoro diventa per la prima volta un elemento strutturale dell'offerta formativa dei percorsi liceali. Il monte ore previsto nel secondo biennio e nel monoennio era di complessive 200 ore; con successiva revisione (legge 30 dicembre 2018, n. 145) sono stati introdotti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, con una riduzione del monte ore triennale a 90.

L'Alternanza scuola-lavoro, (già prevista da varie disposizioni normative, in particolare il DLGS 77/2005 e il DPR n. 89 del 2010), aveva come obiettivo prioritario quello di aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO conservano quanto sopra indicato e sono un fondamentale strumento di orientamento poiché permettono agli studenti di operare scelte più consapevoli sia nell'ottica della prosecuzione del percorso scolastico sia nell'ottica dell'inserimento nel mondo lavorativo, in quanto consentono di:

- sensibilizzare ed orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- accrescere la motivazione allo studio;
- verificare le proprie capacità di trasferire ed utilizzare conoscenze e competenze in nuovi contesti e situazioni impreviste (pensiero critico, autonomia, responsabilità, problem solving);
- implementare le proprie capacità di adattamento ed interazione con ruoli, persone e contesti operativi;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante.



I PCTO costituiscono un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Prevedono una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro: simulazione di impresa, project work, stage, incontri con esperti, visite aziendali.

L'organizzazione temporale di massima delle attività è, come da apposita delibera del Collegio dei Docenti, la seguente:

- classi terze 30 ore del monte ore di 90 previsto per il triennio;
- classi quarte 50 ore del monte ore di 90 previsto per il triennio;
- classi quinte 10 ore del monte ore di 90 previsto per il triennio.

Gli obiettivi perseguiti nelle classi terze sono:

- sensibilizzare alla cultura d'impresa tramite project work e Impresa Formativa Simulata, realizzati prevalentemente nel contesto scolastico. Tali strumenti formativi richiedono la realizzazione concreta di un progetto attraverso cui gli studenti familiarizzano con le problematiche operative ed organizzative presenti nell'ambito di un contesto lavorativo e formativo;
- sensibilizzare alle tematiche della sicurezza tramite la fruizione del corso di formazione generale della durata di 4 ore, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (come disposto dal D.Lgs 81/2008). Il corso viene erogato su piattaforma MIUR e svolto on line, con test finale e rilascio di attestato.

Gli obiettivi perseguiti nelle classi quarte sono:

- sensibilizzare alla cultura d'impresa tramite la realizzazione di project work che prevedano interventi in contesto extrascolastico in stretta collaborazione con enti pubblici e privati, ordini professionali, musei ed altri istituti operanti nel settore della tutela del patrimonio artistico e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti alla tutela del patrimonio ambientale. Il Liceo Giulio Romano intrattiene da tempo rapporti di collaborazione con numerosi enti (Promoimpresa Borsa Merci, polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano, Comuni e Scuole secondarie di Primo Grado del territorio...aggiungere.....) ed è aperto a stringere sempre nuove collaborazioni;
- sperimentare il mondo del lavoro attraverso la realizzazione di percorsi, attuati sulla base di Convenzioni, all'interno di realtà imprenditoriali e professionali possibilmente coerenti con l'indirizzo di studio. In questo ultimo caso il periodo di stage, compatibilmente con le esigenze delle aziende ospitanti, è collocato all'inizio delle vacanze estive.



Gli obiettivi perseguiti nelle classi quinte sono:

- completare il percorso attraverso la rielaborazione delle esperienze svolte;
- attivare percorsi di orientamento volti a favorire la conoscenza del sè, ad agevolare l'esame delle opportunità formative universitarie e delle caratteristiche del mondo del lavoro (partecipazione a Job Orienta Verona, Fiere, Open Days universitari, incontri con esperti/professionisti/artisti, colloqui con ex studenti, sia in presenza che on line, distribuzione di dispense e depliant, ecc.), a facilitare la conoscenza delle procedure di selezione universitarie (simulazione di test di ammissione alle facoltà universitarie).

Sviluppo e Potenziamento della lingua inglese

Il nostro Liceo è centro di formazione riconosciuto per le certificazioni linguistiche Cambridge e British School.

Ogni anno vengono organizzati corsi pomeridiani rivolti al raggiungimento dei livelli B1 e B2 tenuti da docenti interni e madrelingua qualificati.

Vengono inoltre organizzati stage linguistici.

Metodologia CLIL

Nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, mediante la metodologia CLIL per il 50% del monte orario annuale. Tale disciplina viene individuata all'inizio dell'anno scolastico.

Orientamento

Il Liceo Artistico intende fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie a favorire il processo decisionale in merito alla scelta scolastica e professionale.

PRIMO BIENNIO

Per gli alunni delle scuole medie sono previsti incontri – Scuola Aperta – di informazione e di attività didattiche - Mini stage - come momento di "orientamento attivo", per far conoscere le iniziative dell'Istituto, e per permettere di affrontare in modo coerente e condiviso la scelta del passaggio del ciclo scolastico.

Per gli alunni delle classi prime sono previste esperienze volte alla conoscenza dell'istituzione scolastica, alla socializzazione, alla partecipazione attiva alla vita dell'istituto e allo sviluppo di un positivo senso di appartenenza.

Durante il secondo anno vengono affrontati in aula interventi che verificano il grado di consapevolezza maturato dagli alunni in merito alle scelte da effettuarsi in campo scolastico, approfondendo le tematiche orientative nelle direzioni della "conoscenza di sé" e della realtà del mondo esterno per indirizzare la scelta del percorso di studi del secondo biennio e dell'anno conclusivo.



Tali attività, pertanto, non hanno solo uno scopo informativo, ma formativo, perché vocate all'individuazione delle potenzialità specifiche dei ragazzi e delle loro aspettative circa il futuro.

SECONDO BIENNIO / MONOENNIO FINALE

Per gli studenti delle classi quarte la scuola organizza stages estivi di esperienze lavorative presso studi professionali, enti e aziende presenti sul territorio.

Per gli alunni del quinto anno la scuola organizza incontri informativi di orientamento per favorire il processo di autovalutazione e decisione rispetto al proprio futuro formativo e professionale.

Per gli alunni delle classi quinte è prevista la possibilità di partecipare alla manifestazione job & orienta, di avere contatti o visitare Università. Il materiale informativo con le relative proposte da parte di Accademie, Istituti di formazione, Università sono esposti in un'apposita bacheca a disposizione degli studenti e pubblicati sul sito in un'area dedicata.

Per gli alunni diversamente abili, sono realizzati progetti di informazione e conoscenza delle strutture presenti sul territorio, che possono prevedere anche la possibilità di frequentare laboratori specifici presso enti e associazioni.

Piano Nazionale per la Scuola Digitale

La scuola ha un'ampia dotazione informatica e multimediale. Il docente animatore digitale coordina le attività per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono l'adozione di azioni pedagogiche attente alla centralità degli studenti. L'utilizzo della piattaforma Moodle da parte di docenti e studenti, consente di implementare le modalità di apprendimento e di promuovere metodologie didattiche quali la flipped classroom.

AREA DELL'INCLUSIONE

Area Inclusione

La scuola, attenta ai bisogni educativi speciali e alle tematiche dell'inclusione, agisce e ottempera nel rispetto del nuovo decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, in vigore dal 12 settembre 2019, per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, che introduce le seguenti novità: all'interno del Gruppo di lavoro operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione; la possibilità di riconfermare sulla stessa cattedra l'insegnante di sostegno con incarico a tempo determinato (in nome della continuità didattica, stante l'interesse dell'alunno e l'eventuale richiesta della famiglia) vale solo per i docenti che hanno titolo di specializzazione per il sostegno «di cui all'articolo 12»; l'assegnazione delle ore di sostegno verrà decisa d'intesa con le famiglie e il Piano didattico individualizzato guarderà alle caratteristiche del singolo studente. In particolare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) pianifica interventi rivolti agli studenti per promuovere l'accoglienza, il benessere a scuola, l'apprendimento e il



successo formativo, nel rispetto delle potenzialità e delle individualità di ciascuno. Le aree di intervento riguardano i BES. Rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tutte le situazioni temporanee e/o permanenti che prevedono la predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno che si trova in situazioni di difficoltà. In questi casi il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, pianifica attività apposite che possano favorire l'apprendimento scolastico e formativo ai fini del conseguimento del successo scolastico. Rientrano in quest'area anche i Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA.

BES - Bisogni Educativi Speciali

Rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali tutte le situazioni temporanee e/o permanenti che prevedono la predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno che si trova in situazioni di difficoltà. In questi casi il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, pianifica attività apposite che possano favorire l'apprendimento scolastico e formativo ai fini del conseguimento del successo scolastico. Rientrano in quest'area anche i Disturbi Specifici dell'Apprendimento *DSA*

Disabilità

Rientrano tra questi gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali è prevista la presenza in classe di un insegnante di sostegno a supporto dell'attività didattica.

Per tali alunni il Consiglio di Classe predisponde un Piano Educativo Individualizzato che consente l'acquisizione di conoscenze e competenze educative, relazionali e professionali, in relazione alle capacità e nel rispetto dello sviluppo cognitivo di ogni singolo alunno.

Alunni Stranieri

Per gli alunni neo arrivati in Italia, per i quali si riscontrano difficoltà di apprendimento della lingua italiana, il Consiglio di Classe predisponde un Piano Didattico Personalizzato che prevede l'attivazione di apposite attività a supporto dell'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti disciplinari.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge n.92/2019 e alle Linee guida del 2020 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si inserisce nel curriculum di Istituto ed è affidato ai docenti del Consiglio di Classe, cui spetta interamente la programmazione e la realizzazione delle attività.

Il nuovo insegnamento prevede lo svolgimento, per ciascun anno di corso, di un monte orario non inferiore a 33 ore annue. Per ciascuna classe è individuato, in seno al Consiglio, un docente con compiti di coordinamento a cui è affidata la formulazione, per ciascun quadrimestre, della proposta di voto espresso in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Al fine di supportare il lavoro dei docenti la Commissione "Cittadinanza attiva" svolge compiti di formazione, di sostegno nella progettazione, di formulazione di proposte e spunti di buone pratiche, di monitoraggio delle attività didattiche progettate e realizzate in autonomia dai CdC.

La Commissione, inoltre, predispone per l'approvazione nel Collegio dei Docenti:

- il curricolo di Istituto di Ed. civica su base quinquennale;
- gli esiti di apprendimento in uscita secondo le indicazioni delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D. M. 22.04.20).
- il format di UdA (Unità di Apprendimento) interdisciplinare che contenga titolo, destinatario, finalità, articolazione dei contenuti, tempi, compiti/prodotto finale, discipline coinvolte, esiti di apprendimento, tipologia di prove, fasi di attività;
- la griglia di valutazione da adottare per le prove intermedie e finali.

La commissione favorisce, altresì, il raccordo con esperti, associazioni, enti, istituzioni che abbiano finalità compatibili con le tematiche e gli obiettivi indicati dalla L. 92/2019; informa su iniziative del territorio e su progetti/bandi di concorso locali, regionali, nazionali; promuove il raccordo con esperienze di PCTO interne all'istituto; promuove iniziative di formazione e volontariato rivolte a docenti e studenti interni e degli Istituti aderenti alla rete CPPC (Centri di Promozione Protezione Civile) di cui il nostro Istituto è capofila.

La referente della Commissione partecipa agli incontri della Rete provinciale Cittadinanza e Costituzione (capofila l'Istituto "M. Hack" di Suzzara).

Curricolo quinquennale per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Macroaree individuate dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*:

1. COSTITUZIONE. Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

CLASSI*	MACROAREA	TEMATICHE
Classi prime	3 Con riferimenti ad articoli specifici della Costituzione italiana	Educazione digitale: credibilità e affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali; mezzi e forme di comunicazione digitale; partecipazione al dibattito pubblico attraverso i servizi digitali; norme comportamentali in ambienti digitali; identità digitale,



		riservatezza e protezione della reputazione; rischi per la salute; pericoli della rete; bullismo e cyberbullismo.
Classi seconde	2 Con riferimenti ad articoli specifici della Costituzione italiana	Educazione ambientale: sviluppo eco-sostenibile; Agenda 2030; tutela del patrimonio ambientale, artistico, culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; emergenze climatiche e sanitarie; tutela degli animali e della natura; la protezione civile; le organizzazioni a tutela dell'ambiente nel territorio mantovano; educazione alla salute e prevenzione; tutela dell'igiene e smaltimento consapevole negli ambienti formali e informali.
Classi terze	1	Educazione alla legalità: La Costituzione italiana Principi fondamentali (artt. 1-12); contrasto alle mafie; i reati dei minori; omofobia, violenza di genere, inclusione e valorizzazione delle individualità, promozione del volontariato sociale.
Classi quarte	1	Educazione alla legalità: La Costituzione italiana Parte Prima – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54); elementi di diritto del lavoro; promozione del volontariato sociale.
Classi quinte	1	Educazione alla legalità: La Costituzione italiana Parte Seconda – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 e Disposizioni transitorie e finali); l'Unione Europea, l'ONU, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

* Per il Corso serale sono previste le medesime macroaree nei rispettivi periodi didattici



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" MANTOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "A. DAL PRATO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Le attività di PCTO si svolgono nel triennio conclusivo e sono così ripartite:

almeno 30 ore nelle classi terze

almeno 50 ore nelle classi quarte

almeno 10 ore nelle classi quinte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Osservazione in itinere

Scheda del tutor della struttura ospitante

Valutazione del tutor interno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento lingua italiana e matematica

Attività di potenziamento linguistico di lingua italiana e di matematica volto al superamento delle difficoltà espressive e logico matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica

Traguardo

Ridurre del 10% gli alunni nei livelli 1 e 2 delle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Miglioramento della competenze di base



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza, sin dal primo anno di corso, attraverso azioni di riduzione dello scarto a vantaggio del riutilizzo dei materiali e della cultura circolare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività diverse di sensibilizzazione nell'utilizzo dei materiali scolastici e di laboratorio per il contenimento dello spreco delle risorse.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio degli spazi scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono destinatari tutti gli studenti e il personale scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione delle dotazioni bibliotecarie per un fruizione più agevole da parte dell'utenza

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Informatizzazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale e degli studenti per una diffusione degli ambienti digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO "G. ROMANO" MANTOVA - MNSL010001

LICEO ARTISTICO "A. DAL PRATO" - MNSL010012

LICEO ARTISTICO ROMANO SERALE - MNSL01050A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di Valutazione

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche periodiche – formativa e sommativa – volte al controllo del raggiungimento degli obiettivi. Per quanto possibile, si eviterà di programmare verifiche scritte, grafiche e/o pratiche nella stessa giornata per più discipline.

I Docenti utilizzeranno strumenti di verifica diversificati e specifici alle singole discipline, in piena autonomia – fatti salvi i diritti degli Studenti – quali test, elaborati scritti, relazioni, prove grafiche, prove pratiche, interrogazioni frontali, colloqui di riepilogo e di accertamento di contenuti, lavori ed esercizi svolti a casa.

La valutazione finale terrà conto, oltre che degli elementi cognitivi (saperi minimi delle singole discipline), anche di aspetti non cognitivi, presenza attiva in classe, impegno, interesse, motivazione allo studio, partecipazione al lavoro e alle attività scolastiche, volontà di recupero.

Indicatori di valutazione per le prove scritte

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e della terminologia specifica
- Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento
- Possesso di adeguate conoscenze relative al quadro di riferimento generale su cui verte l'argomento della prova
- Costruzione di un discorso organico e coerente
- Sviluppo critico delle questioni proposte



- Apporti personali coerenti e motivati

Indicatori di valutazione per le prove scritto-grafiche-pratiche

- Rispetto dei tempi assegnati per le consegne degli elaborati
- Aderenza alla traccia e coerenza logica nello sviluppo dell'elaborato
- Coerenza formale, creatività, originalità
- Capacità di rappresentazione grafica, sensibilità cromatica
- Padronanza degli strumenti di esecuzione tecnico-pratici; autonomia operativa
- Opportunità e puntualità di riferimenti culturali e disciplinari
- Logica progettuale e capacità di analisi e sintesi

Indicatori di valutazione per la prova orale – strutturata

- Conoscenza degli argomenti nelle loro linee fondamentali e caratterizzanti
- Capacità di individuare le caratteristiche principali degli argomenti affrontati
- Capacità di impostazione e di risoluzione degli esercizi proposti
- Chiarezza espositiva e possesso della terminologia specifica delle discipline
- Capacità di interpretazione critica dei testi
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti artistico-letterari e il contesto storico-culturale

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono allegati alle griglie di valutazione.

Allegato:

Griglie di valutazione per il curriculum di Educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe è autonomo nell'assegnazione del voto in condotta che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, fa media con i voti delle singole discipline allo scrutinio finale e concorre all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte, quinte.

La valutazione del comportamento del singolo alunno, espresso da un giudizio collegiale del Consiglio di Classe, secondo obiettivi educativi, comportamentali, didattici, non ha funzione sanzionatoria ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato. In particolare, i criteri ispiratori sono:

- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

Allegato:

INDICATORI valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

Il Collegio dei Docenti ha determinato i seguenti criteri di valutazione per lo scrutinio finale:

CRITERI PER L' AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva/all'esame di stato, lo studente che abbia la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta. Per la Classe quinta è prevista l'ammissione all'esame di stato anche con la presenza di una sola insufficienza in una disciplina – esclusa ovviamente la condotta.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nel caso in cui lo studente consegua da una a tre insufficienze suscettibili, a giudizio del Consiglio di Classe, di poter essere colmate attraverso idonei percorsi di recupero.



Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la sospensione del giudizio, all'unanimità o a maggioranza – OM n° 92/07 – indicando:

- voto "reale" delle materie oggetto delle prove finali
- motivazioni della "sospensione del giudizio"

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Non è ammesso alla classe successiva, all'esame di stato, lo studente che abbia:

- Profitto decisamente insufficiente in almeno tre materie;
- Carenze diffuse coinvolgenti almeno quattro materie, con profitto sicuramente non sufficiente, tale da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti;
- Voto in condotta inferiore a "6".

Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la non ammissione all'unanimità o a maggioranza, con precisi e chiari riferimenti a:

- carenza nella preparazione complessiva: discipline insufficienti, numero e tipologia
- mancato recupero nelle discipline ... - obiettivi minimi non raggiunti 1° o 2° quadrimestre
- scarsa partecipazione – interesse assai limitato

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO DIFFERITO

Il Collegio Docenti ha determinato i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio differito per gli alunni per i quali è stata rilevata la sospensione di giudizio:

CRITERI PER L' AMMISSIONE

E' ammesso alla classe successiva lo studente che abbia la sufficienza in tutte le discipline oggetto del recupero; in caso contrario il Consiglio di Classe valuta i risultati raggiunti delle prove sostenute, il miglioramento dimostrato rispetto al livello precedente, l'impegno profuso nel superamento delle lacune nel periodo estivo. In presenza, quindi, di prove sostenute nel complesso non sufficienti, il Consiglio tiene anche in debito conto della natura delle carenze non risolte; l'ammissione è quindi condizionata dalla fondata previsione che lo studente possa frequentare con profitto positivo la classe successiva.

Il Consiglio di Classe motiva per ogni alunno/a la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L' AMMISSIONE



E' ammesso alla classe successiva/all'esame di stato, lo studente che abbia la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta. Per la Classe quinta è prevista l'ammissione all'esame di stato anche con la presenza di una sola insufficienza in una disciplina – esclusa ovviamente la condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico viene attribuito in sede di scrutinio finale per le classi terze, quarte e quinte, secondo la tabella dal MIUR.

Il Credito Scolastico, espresso come numero intero, tiene conto, oltre alla media dei voti M, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali Crediti Formativi.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti descrittori per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, riferita al valore della media M calcolata rispetto al voto massimo di riferimento Vmax:

- Assiduità nella frequenza scolastica (<20% n° giorni di lezione)
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e didattico – insegnamento Religione Cattolica/disciplina alternativa, art. 14 OM n°90/2001
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative interne alla scuola
- Eventuale credito formativo esterno alla scuola

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, in assenza di ammissione per voto di Consiglio, si attiene ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, in base alla differenza fra il voto massimo di riferimento Vmax e la media M calcolata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Le griglie di valutazione per ciascun alunno sono state concordate e condivise all'interno dei Dipartimenti e approvate in sede collegiale. Tali griglie sono adottate singolarmente nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha definito un protocollo di accoglienza degli alunni in entrata, in itinere e in uscita. Tale protocollo viene applicato in tutte le fasi del percorso scolastico di ciascun alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In relazione all'emergenza Covid 19 la scuola ha realizzato a partire dall'inizio dell'emergenza, attività a distanza.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di necessità di contingentare le presenze a scuola per limitare la diffusione del virus SARS-CoV-2, sia nel caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata inoltre alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo tra scuola e famiglie.

E' uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Le Attività Integrate Digitali (AID) sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Moodle etc.;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/grafica/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o manufatti nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), che prevedono una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle



Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno e potenziamento concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Gli Animatori Digitali e i docenti del Team di Innovazione Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto, rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, delle Commissioni di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; - svolgere attività di collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; - tenere rapporti con famiglie/tutori degli alunni in assenza del Dirigente Scolastico; - curare gli aspetti organizzativo-gestionali connessi con il registro elettronico; - vigilare sul rispetto dei Regolamenti anche ai fini della sicurezza;	2
Funzione strumentale	A seconda dell'area di riferimento ogni Funzione strumentale svolge i seguenti compiti: - Aggiornamento e revisione dei documenti strategici; - Attivazione strategie per il miglioramento e supporto delle attività didattiche - Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti; - Definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione e restituzione dei risultati al Collegio Docenti.	9
Capodipartimento	I capidipartimento coordinano i lavori dipartimentali per la condivisione dei documenti in sede collegiale	9
Animatore digitale	Realizzano azioni di implementazione e monitoraggio della digitalizzazione della scuola	2



Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività relative all'insegnamento trasversale dell'ed. civica per ciascun anno di corso.	2
Responsabile del Centro Sportivo Scolastico	Il docente responsabile del C.S.S., è incaricato del coordinamento dello stesso: in collaborazione con i colleghi di sc. motorie, elabora un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento della lingua italiana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento nelle attività laboratoriali di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento dell'area logico matematica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina le attività amministrativo-contabili della scuola
---	---

Ufficio protocollo	Si occupa delle fasi di protocollazione degli atti e documenti
--------------------	--

Ufficio acquisti	Si occupa degli acquisti e della gestione del magazzino
------------------	---

Ufficio per la didattica	Si occupa della gestione amministrativa degli alunni
--------------------------	--

Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della gestione delle funzioni amministrative riguardanti il personale scolastico
---------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ar.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoartisticomantovaeguidizzolo.edu.it/area-del-personale/modulistica-personale#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro di Promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Cittadinanza e costituzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di II livello CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per impostazione percorsi e patti formativi per studenti dei corsi serali

Denominazione della rete: Promozione legalità - Fai la cosa giusta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la realizzazione di azioni per la promozione della legalità



Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Labter Crea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di sostenibilità ambientale, riciclo delle risorse e tematiche ecologiche inerenti la realtà locale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento lingua inglese

Potenziamento delle competenze di lingua inglese per il personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione stesura PDP

Corsi per docenti tutor per la stesura dei PDP per alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti utilizzo piattaforme informatiche

Corsi per docenti per l'utilizzo delle piattaforme informatiche in uso nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Progetti Commissione FORMAZIONE DOCENTI: (Mantova – Guidizzolo) sintesi finale as 2022/2023

Corso di Lingua Inglese ad un livello successivo B1/ B2 -	Proff. Cortellazzi, Travagliati	Progetto di aggiornamento insegnanti (in collaborazione con l'ambito19) propedeutico alla certificazione lingua inglese B1/B2 - 20 h
-SICUREZZA e PRIMO SOCCORSO - PRIVACY	Ds	Formazione mediante incontri in presenza/on line da effettuarsi all'inizio dell'anno scolastico. <u>Sicurezza ambiente di lavoro - Effettuato, in data</u>



<p>-MISURE per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid 19 protocollo condiviso anno scolastico 2022/2023</p> <p>-</p>		<p><u>26/09/2022</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Primo soccorso- Prevenzione incendi- Utilizzo defibrillatore- Somministrazione farmaco salvavita.
<p>Formazione su Didattica Digitale Integrata nonché occasioni formative focalizzate su discipline di indirizzo e supporto tecnologico.</p>	<p>Prof. Manna</p>	<p>incontri della durata di 1 ora ciascuna, dedicate ai docenti sull'utilizzo della piattaforma Moodle</p>
<p>Corso Tutor BES</p> <p>-</p>	<p>Proff.sse Orlando, Tommasoni</p>	<p>Aggiornamento sintetico e mirato sugli aspetti principali della normativa e della didattica per i casi BES/DSA e sulla metodologia da applicare nella stesura di un PDP, soprattutto rivolto ai docenti neo-immessi e a chi abbia necessità di chiarimenti in proposito.- 2 h</p>
<p>Corso Protezione Civile</p> <p>-</p>	<p>Prof.ssa Rosiello</p>	<p>Il corso base di formazione a distanza per volontari di Protezione Civile si inserisce nelle attività proposte dal CPPC di Mantova di cui l'istituto è capofila e si interseca con l'insegnamento di Educazione Civica..</p>
<p>Protocollo d'Ingresso POF,PTOF,RAV, Regolamenti, Moduli</p>	<p>Prof. Travagliati</p>	<p>4 corsi di formazione per i nuovi docenti d'istituto</p>
<p>formazione per l'utilizzo dei nuovi monitor</p>	<p>Sig. Ceccardi</p>	<p>Formazione sulle nuove strumentazioni presenti in Istituto</p>



Corso di formazione/aggiornamento FAB SCHOOL	Formazione Docenti	Aggiornamento, anche in video-lezione, per il corretto e funzionale utilizzo delle tecnologie multimediali e per quanto riguarda l'aggiornamento relativo ai software specifici delle discipline tecnico scientifiche e di indirizzo (nuovo Autocad, Illustrator, Photoshop, Stampanti 3D, corso per effetti visivi After Effects ed altri programmi utilizzati nel corso multimediale).
Educazione Civica.	Formazione Docenti	Si segnalano i Moduli di Cittadinanza Digitale per l'Educazione Civica, corsi gratuiti EDU.LTO
Corso Base FAD	Formazione Docenti	Corso base FAD sulla Protezione civile per studenti e docenti.
Incontri di formazione FLC CGIL Mantova in collaborazione con Proteo fare sapere Lombardia	Formazione Docenti	Lunedì 17 ottobre 2022 16.30 – 18.30 Sala Motta – CGIL Mantova Il seminario si propone di esplorare rischi e possibilità della relazione educativa per permettere ai docenti di creare in classe un clima emotivo accogliente e non svalutante che possa rappresentare lo sfondo necessario per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC Caselette di Torino